

SIETE BICI-RCONDATI: fateci entrare!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Pescara, 5 ottobre 2022. Sembra dicano così le biciclette ancorate ai vari pali all'esterno della Scuola Mazzini di Via R. Margherita. Sono di ragazzi e ragazze che, non trovando dispositivi di stallo magari riservati, parcheggiano in questo modo il mezzo di trasporto a loro più congeniale per gli spostamenti casa scuola.

E allora ci si chiede come mai queste bici non stanno dentro il recinto della scuola, che di spazio ce n'è. E si, perché se c'è chi evita che in strada si riversino auto e auto incolonnate in seconda fila, che prima e dopo della irregolare sosta hanno già occupato e poi occuperanno chilometri di strade urbane, a questi andrebbe steso un tappeto rosso e garantito un alloggio dorato. E in effetti all'interno della scuola una rastrelliera c'è, ma da soli 4 posti e di biciclette lì intorno ce ne sono già ben 8!

Sono impressioni maturate a margine del pedibus, esperienza cardine dello spostamento sostenibile tra casa e scuola e che anche quest'anno sosteniamo in diverse scuole della città. Più difficile, ma anch'esso virtuoso, il bicibus, che comunque comporterebbe un modello organizzativo più complesso, infrastrutture dedicate, ad oggi non sufficienti, e sicuramente maggiore autonomia dei partecipanti e responsabilità di chi accompagna.

Ma chi è già “indipendente” dovrebbe essere sostenuto in questa pratica. In tutte le scuole dovrebbe essere garantito l’accesso privilegiato a chi usa la bici, oltre che con un ricovero interno, anche con la creazione di zone filtro che creino una zona di sicurezza per l’“ultimo miglio”, ma anche gli ultimi 100 metri vanno bene.

Una delle opportunità che in questo senso può essere colta è la istituzione con “ordinanza sindacale” di “zone scolastiche”, come recita il DL 76/2020, atte proprio a creare quel cuscinetto di isolamento tra la sede del plesso scolastico e il traffico circostante.

Ma se non bastasse, a dare man forte alla norma c’è un Piano, quello Generale della Mobilità Ciclistica, di recente diffuso dal MIMS, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, e che al capitolo V.5, dedicato alle azioni per promuovere la mobilità ciclistica, sollecita le seguenti “AZIONI PER LA MOBILITÀ SCOLASTICA SOSTENIBILE”:

- effettiva nomina dei mobility manager scolastici, e approvazione dei piani di spostamento casa-scuola
- istituzione diffusa di zone e strade scolastiche
- interventi infrastrutturali prioritari di messa in sicurezza
- bici-bus e pedi-bus
- destinazione spazi pertinenziali all’aperto a funzioni sociali, evitando parcheggi auto
- installazione stalli bici.

Come si vede, alla domanda di entrare espressa dalle bici maritate ai pali fuori dalla scuola, la risposta c’è, autorevole e ben articolata: bisogna solo attuarla

PREMIO LETTERARIO di Ascoli Piceno 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



*A Bruno Montefalcone il Premio Speciale Targa Città di Chieti per la poesia Inedita **Un percorso***

Ascoli Piceno, 5 ottobre 2022. Il poeta e scrittore Bruno Montefalcone, originario di Lanciano, ha ottenuto, con la Poesia Inedita **Un percorso**, il Premio Speciale **Targa Città di Chieti** al Premio Letterario Nazionale **Città di Ascoli Piceno 2022**.

Il Componimento poetico dell'autore lancianese è stato sottoposto alla valutazione della qualificata Giuria dell'organizzazione del Premio, composta da poeti, scrittori, giornalisti; e selezionato e premiato tra le tante Opere pervenute da tutta Italia in forma anonima, ben 508 in questa edizione.

Il Premio Letterario Nazionale "Città di Ascoli Piceno", giunto quest'anno alla Quarta Edizione, è ideato, fondato e presieduto dallo scrittore Piko Cordis, organizzato dall'Associazione Un Passo Avanti APS di Ascoli Piceno e patrocinato dal Comune di Ascoli Piceno, dalla Provincia di Ascoli Piceno e dalla Regione Marche.

La giuria ha determinato una ponderata classifica in considerazione della qualità delle opere, dei valori dei contenuti, basandosi su una spiccata sensibilità umana e artistica.

A motivo di tale distinzione di merito, questo riconoscimento diventa ancora più importante non soltanto perché si aggiunge ai tanti altri che Bruno Montefalcone ha ricevuto consecutivamente durante tutto l'anno, ma anche perché è stato attribuito all'interno di un concorso che vanta la collaborazione attiva e amicale di varie Associazioni Culturali e Case Editrici di origini marchigiane e abruzzesi.

La poetessa abruzzese Rosanna Di Iorio, di origini chietine, che conta al suo attivo svariati libri, antologie, riconoscimenti letterari, collaborazioni e presenze come giurata in concorsi nazionali e a sua volta Presidente del Premio Letterario Nazionale "Città di Chieti", ha avuto la facoltà di assegnare il Premio Speciale definito "Targa Città di Chieti" a un'opera ritenuta molto pregevole tra tutte quelle in concorso nella sezione relativa alle Poesie. Onore che è stato riservato proprio alla suddetta Poesia dell'Autore frentano.

La Cerimonia di premiazione è avvenuta sabato 01 ottobre alle ore 15 presso il suggestivo luogo dell'Auditorium Neroni di Ascoli Piceno, nel cuore della Città, alla presenza del Presidente del Premio, lo scrittore Piko Cordis. Presenti in sala anche gli illustri Giurati, gli Editori di rinomate Aziende Editoriali, nonché i Giornalisti di importanti Testate Nazionali e Regionali, come il Resto del Carlino, il Corriere Adriatico, Cronache Picene.

Nel corso della Cerimonia l'autore frentano è stato premiato con motivo di orgoglio dalla poetessa e scrittrice Giorgia Spurio, Presidente di Giuria della sezione Poesia. Successivamente il poeta Bruno Montefalcone ha declamato la sua Opera, e la Presidente del Premio Letterario "Francesco Giampietri", la poetessa e scrittrice Elvira Delmonaco Roll, ha letto al pubblico la seguente motivazione: «Il poeta si fa eco del dolore di chi vive nel "mare della solitudine" per il suo essere autistico, ma questo suo "essere ai margini della vita", non è una condanna, è un dono per gli altri, un dono

non compreso e non visto come un percorso di vita pieno di colori e arcobaleni. Scritto con grande sensibilità, questo brano lirico dal vocabolario forbito e suggestivo nelle sue immagini poetiche, trasmette profonde emozioni empatiche e induce a riflettere sulla diversità dell'autismo che non è diversità per chi la vive perché il mondo interiore, rinchiuso nell'autismo, è ricchissimo, anche se non appare tale da chi l'osserva dall'esterno».

Bruno Montefalcone, onorato e riconoscente, e al contempo soddisfatto ed emozionato, ha ringraziato la Presidente chietina, il Presidente del Premio, i Giurati, l'Associazione un Passo Avanti API – Organizzatrice del Premio Ascoli Piceno, e tutti i presenti.

Il premio è stato patrocinato anche dall'Azienda Editoriale abruzzese Costa Edizioni di Elena Costa, dalla Casa Editrice marchigiana "le Mezzelane", dalla Raf Editore, dalla Quintana di Ascoli Piceno, dall'Associazione Euterpe, dall'Associazione Paesaggio Interiore, dal Premio Letterario "Città di Chieti", dal Premio Letterario "Francesco Giampietri", dalla Casa del Menestrello, dai Lions Club marchigiani, da Italia è... magazine, tanto per citarne alcuni.

Il poeta e scrittore Bruno Montefalcone è nato a Lanciano nel 1982. Si è laureato in Economia a 23 anni. Dopo vari corsi di scrittura, ha esordito nel mondo della letteratura a 24 anni con la sua prima pubblicazione dal titolo Ombre e luci.

Ha ottenuto numerosi e prestigiosi Premi e Riconoscimenti Letterari: Finalista/Premiato al XXXVIII Premio Firenze 2021 con la poesia "Il cammino della luce". L'Autore è stato premiato a dicembre 2021 dal Presidente On. Marco Cellai allo storico Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze; 1° Premio Speciale Poesia: Oscar Europeo d'Arte e Letteratura – I Grandi maestri contemporanei 2012 con la poesia "Continuare a vivere", premiata dal Prof. Franco Pedrinzani, Presidente Onorario – Associazione San Domenichino – e dal

Prof. Manrico Testi, Critico Letterario; 1° Premio al Concorso Nazionale d'Arte e Letteratura 2012 – Colori del Lago di Bolsena con la poesia “Il cuore di carta”; 2° premio alla IV Rassegna D'Arte e Letteratura di Viareggio; premiato alla XV Edizione del Premio Città di Empoli con la poesia “Sui binari della povertà”; premiato alla XX Edizione del Concorso Internazionale di Poesia e Narrativa Massimiliano Kolbe con la poesia “16670” a Savigliano, in Piemonte; 1° Premio Speciale Poesia alla XXVII Ed. del Premio Omaggio al Carnevale di Viareggio 2013; Premio Speciale alla XIV Ed. del Concorso Internazionale di Poesia e Narrativa “Nicola Mirto” 2013, in Sicilia, con la poesia “Saluto, padre, il tuo cuore”; 3° posto al Concorso d'Arte e Letteratura “Omaggio a Giacomo Puccini” con il libro Sotto gli occhi del cielo, a Torre del Lago Puccini nel 2013; premiato alla XVI Ed. del “Domenico Rea” nella Sezione C – Poesia Religiosa –, in Toscana nel 2014; Menzione d'Onore al Concorso Nazionale di Poesia per la Shoah 2021/'22, a Soriano Calabro con la poesia “Tutti meritano la vita”; Menzione di Merito al Premio Internazionale Léopold Sédar Senghor 2021/'22, a Roma con la poesia “I volti dell'esistenza umana”; Menzione d'Onore al Premio Internazionale Città di Viterbo – Tuscia Libris 2022 con la poesia “Vivere anche quando il cuore lacrima”; Premio Speciale Targa Città di Chieti al Premio Letterario Nazionale Città di Ascoli Piceno 2022 con la poesia “Un percorso”. All'Autore è stato assegnato il Premio ad Ascoli Piceno dalla poetessa e scrittrice Rosanna di Iorio, Presidente del Premio Letterario Nazionale Città di Chieti.

Ha pubblicato i Libri di Poesia: Ombre e luci, Il Filo (2007); Tu sei Amore, Il Filo (2008); L'anima che ama, Gruppo Albatros (2010); Sotto gli occhi del cielo, Gruppo Albatros (2013).

Inoltre, alcune sue poesie sono state inserite in prestigiose e note Antologie Nazionali ed Internazionali quali: Pensieri D'Autore – XV e XVI Edizione (2012 e 2013); Le parole per dirlo, mamma (2012); Il Cantavita (2012); Solo le farfalle

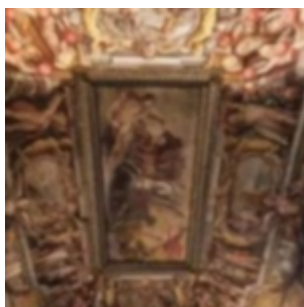
sono libere (2022); Premio Internazionale Città di Viterbo 2022 (2022).

Le sue Opere sono state esposte alle Fiere Nazionali del libro di Roma e di Pisa e a quelle Internazionali di Torino, America e Francoforte. L'autore infine ha partecipato a varie trasmissioni radiofoniche ("La luna e i falò" e intervista su Radio Galileo) e televisive ("Se scrivendo" e "10 Libri" su SKY; "In punta di lingua" su TRSP).

Tra i progetti futuri la prossima pubblicazione della sua quinta opera poetica.

PREMIO D'ECCELLENZA per l'economia della cultura

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



A riceverlo sarà Nicola Mattoscio a Roma

Pescara, 5 ottobre 2022. Domani, giovedì 6 ottobre 2022, il Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, Prof. Nicola Mattoscio, riceverà il Premio d'eccellenza per Economia della cultura "Città del Galateo – Antonio de Ferrariis", in occasione della cerimonia conclusiva della sua IX edizione, che si terrà presso la Sala del Primaticcio di Palazzo Firenze a Roma, in piazza di Firenze, 27. Il premio trova ispirazione ed è dedicato al grande medico e intellettuale rinascimentale

Antonio De Ferrariis (1444 / 1517), noto come "Galateo" (dalla sua città natale, Galatone) che si afferma soprattutto nelle scienze naturali, attestandosi tra gli studiosi più avanzati dell'epoca, lottando anche la superstizione in nome della razionalità scientifica e della medicina.

Il premio internazionale "Città del Galateo" beneficia della medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, oltre ad avere il Patrocinio morale del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, della Regione Lazio e della Società Dante Alighieri di Roma.

La cerimonia di premiazione sarà coordinata dal presidente del premio, Sergio Camellini, condotta da Marilisa Palazzone e dal giornalista Stanislao Liberatore, a seguire si svolgerà un convegno dal titolo "Pace e dialogo interreligioso".

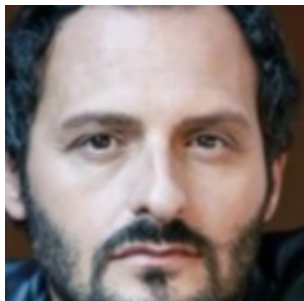
Tante le personalità che riceveranno il premio d'eccellenza per alti meriti nei campi della cultura, delle scienze, dell'economia, dell'informazione, della ricerca, della letteratura, delle arti, dei diritti umani e della pace.

Nicola Mattoscio, esperto e studioso dei mercati finanziari e monetari, ha di recente incentrato i suoi studi sull'economia sperimentale, della conoscenza, della globalizzazione e dell'etica, anche dedicando numerosi lavori al tema delle dinamiche di crescita e di sviluppo nell'Unione Europea. L'ultimo suo lavoro, al riguardo, reca il titolo "L'Italia unitaria tra questione meridionale ed Europa", edito da Franco Angeli.

Già professore ordinario di Economia politica all'Università di Chieti-Pescara, attualmente è professore straordinario all'Università G. Marconi di Roma.

MILLENNIUM. La nuova stagione teatrale 2022-2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Pescara, 5 ottobre 2022. La InMovieFest e Baltimore Production presentano la nuova stagione teatrale 2022-2023 "Millennium", con prestigiosi artisti.

– Pif "Momenti di trascurabile (in)felicità" / Teatro Massimo di Pescara, Sabato 4 e Domenica 5 Febbraio 2023 ore 21:00

– Isabella Aragonese "Da lontano" / Teatro Massimo di Pescara, Domenica 12 Febbraio 2023 ore 18:00

– Elio Germano "Paradiso XXXIII" / Teatro Massimo di Pescara, lunedì 27 Febbraio 2023 ore 21:00

– Fabio Troiano "Il Dio bambino" / Teatro Massimo di Pescara, Sabato 25 Marzo 2023 ore 21:00

LA SCUOLA DELLA TOTALITÀ, note su un esperimento

didattico-pedagogico nazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Ideato e diretto dall'On. Prof. Nicola Bellisario di Lanciano

Venerdì 7 ottobre alle ore 17, Salone d'Onore della Casa di Conversazione "Benito Lanci"

Lanciano, 5 ottobre 2022. Appuntamento venerdì 7 ottobre, alle ore 17.00, presso il Salone d'Onore della Casa di Conversazione "Benito Lanci" del Comune di Lanciano, dove Gian Luca Bellisario presenterà il suo libro, freschissimo di stampa, "LA SCUOLA DELLA TOTALITÀ. NOTE SU UN ESPERIMENTO PEDAGOGICO-DIDATTICO NAZIONALE. Ideato e diretto da Nicola Bellisario" (Edizioni Mondo Nuovo). L'incontro sarà aperto dai saluti

delle Autorità presenti e dell'editore, Dott. Enrico Faricelli.

Dialogheranno con l'autore la prof.ssa Antonia Cunti, autrice della prefazione del libro, la prof.ssa Lucia Genovese, la prof.ssa Eide Spedicato Iengo.

La presentazione si concluderà con le testimonianze di alcuni ex alunni della Scuola della Totalità e con una relazione da parte dell'Autore.

Il volume è un approfondimento esaustivo sull'esperimento didattico ministeriale ideato dall'On. Nicola Bellisario e

conosciuto come “Scuola della Totalità”, che ha incarnato tra il 1956 e il 1976 un’autentica proposta di rinnovamento della pedagogia e della didattica nella Scuola italiana, anticipando molti interventi legislativi adottati solo successivamente dal Governo. Un approccio didattico che torna ad essere più che mai attuale in un momento storico in cui la totalità – psicologica, relazionale ed istituzionale – dell’esperienza scolastica è stata messa a dura prova dalla pandemia.

Gian Luca Bellisario – Psicopedagogo, è specializzato in Pedagogia Clinica, poi in Pedagogia Giuridica. Nel 2014 è stato eletto Presidente Nazionale dell’ANIPED – Associazione Nazionale Italiana dei Pedagogisti e, nel 2022, Presidente Nazionale anche dell’UNAPED – Unione Nazionale Associazioni Professionali Educative e Pedagogiche. Ha pubblicato, nel 2014, il testo: “Professione Pedagogista – Fondamenti Scientifici e normativi”, con l’editore Piccin di Padova.

Figlio dell’On. Nicola Bellisario, alla cui opera educativa e politica questo testo si ispira.

CAMPAGNA AMICA E COLDIRETTI, merenda a km0 per mille piccoli sportivi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Gran successo per l'evento della federazione italiana pallavolo

L'Aquila, 4 ottobre 2022. Una merenda a chilometro zero per mille bambini che, questa mattina, hanno partecipato all'evento Volley S3 in piazza, promosso nella villa comunale di L'Aquila dalla Federazione italiana pallavolo con la partnership di Coldiretti Abruzzo e Campagna Amica. La manifestazione, nell'ambito di un progetto sportivo educativo rivolto ai più piccoli per avvicinarli al volley, è la quinta ed ultima tappa delle 5 in programma nel 2022.

Nel corso della manifestazione, che ha visto la presenza di Andrea Lucchetta, già campione del mondo, Coldiretti e Campagna Amica hanno distribuito una piccola merenda a base di prodotti locali agli studenti delle scuole coinvolte e agli iscritti delle società sportive: una fetta di ciambellone con uova e farina locale preparata dall'agriturismo La Villa di Villa Sant'Angelo, una mela biologica dell'azienda agricola Alfredo d'Eusanio e una bottiglietta d'acqua.

“C'è stata molta curiosità ed interesse per una iniziativa semplice che vuole ribadire l'importante collegamento tra sport e corretta alimentazione – spiega il direttore regionale di Coldiretti Abruzzo Roberto Rampazzo – far capire ai più piccoli l'importanza del cibo sano è un modo per valorizzare le aziende italiane e arrivare al consumatore attento alla qualità e alla sicurezza alimentare”.

DALLA CRISI ENERGETICA a

quella sociale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Anche ai locali commerciali della nostra città stanno arrivando bollette per le utenze (in primo luogo energia elettrica) per migliaia di euro.

Chieti, 4 ottobre 2022. Importi del tutto insostenibili. Molti locali presto chiuderanno. Non si tratta di una ipotesi, ma di certezza. Non si può spendere più di quanto si guadagna. Ovviamente chiusura significa disoccupazione, depressione e fame.

Siamo di fronte ad una enorme questione sociale, che inevitabilmente diventerà un problema di ordine pubblico. Negozi chiusi significa vetrine spente, città al buio, gente disperata per strada, tentata da piccoli reati. Molta disoccupazione provocherà disordini, problemi di sicurezza.

In Germania per far fronte al caro energia il Governo ha stanziato più di 200 miliardi. In Italia, a fronte dell'enorme debito pubblico, più che nuovo debito dovremmo ridurre alcune spese.

Si smetta da subito di finanziare la guerra Ucraina, si riducano le spese militari buone solo per i mercanti di morte. Si vari una vera riforma fiscale che chieda il conto ai troppi che ogni anno evadono più di cento miliardi di tasse. E da subito si cerchino aiuti concreti per chi altrimenti chiuderebbe la propria attività.

Anche a livello locale, c'è ancora la possibilità di

ridefinire gli sgravi sui tributi locali: TARI, passi carrai, addizionale comunale. Il Governo cittadino le valuti con attenzione. Prima che sia troppo tardi.

Gennaro Garofalo

Segretario del Circolo Sinistra Italiana di Chieti

LA DONAZIONE DEGLI ORGANI e dei dati di adesione nei comuni abruzzesi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Presentazione del Protocollo di collaborazione sul tema. La dichiarazione del Presidente di Anci Abruzzo Gianguido D'Alberto

Pescara, 4 ottobre 2022. “Promuovere la cultura della donazione vuol dire promuovere quel senso di comunità che deve rappresentare il collante del nostro vivere quotidiano. Per questo la sottoscrizione di questo protocollo, che cade proprio nel Dono Day, promosso dall’Istituto italiano della Donazione e giunto quest’anno alla sua ottava edizione, è particolarmente significativa. L’Abruzzo attualmente si pone al 15° posto in Italia per l’indice del dono, con una percentuale di consensi rispetto al totale delle dichiarazioni

registrate presso i Comuni del 66,2.

Evidente, dunque, che bisogna lavorare ancora molto e questo protocollo va proprio in questa direzione. L'obiettivo è quello di aumentare il numero dei consensi alla donazione, garantendo vicinanza e supporto ai Comuni, soprattutto a quelli più piccoli, nell'attività di sensibilizzazione di cittadini, dipendenti e funzionari. In quest'ottica l'Anci lavorerà, tra le altre cose, per stimolare i Comuni alla necessità di abilitare i propri Uffici Anagrafe a raccogliere e registrare la dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti da parte del cittadino e per promuovere sul territorio l'educazione sanitaria e la crescita culturale in materia di prevenzione primaria e di trapianti, in particolare nelle scuole. Questo nella consapevolezza che donare non è un gesto di generosità, ma un atto di civiltà e condivisione che supera il tempo e lo spazio."

La prevenzione di malattie che possano richiedere come strumento di cura il trapianto è un processo che consente di promuovere corretti stili di vita e di migliorare la sua qualità. Le tre associazioni e il Centro Regionale Trapianti Abruzzo-Molise, riconoscendo il ruolo che i Comuni e le associazioni dei cittadini possono e devono avere nel sensibilizzare tutta la popolazione sulla cultura della prevenzione e della donazione, si impegnano ad operare attivamente nella direzione della promozione nei cittadini di scelte libere e consapevoli di scelte libere e consapevoli sulla donazione di organi, tessuti e cellule.

Tra le province, Pescara ha il 69% di adesioni, L'Aquila il 66%, Chieti il 66% e Teramo il 60%. Complessivamente l'Abruzzo è risultato 15° tra le regioni italiane con consensi alla donazione: 66,2%, poco sotto la media nazionale che nel 2021 si è attestata a quota 68,9%.

Con il Centro Trapianti attiveremo 3 sessioni di formazione del personale degli Uffici Anagrafe per attivare le nuove

postazioni.

Corsi on line per attivazione dichiarazione di volontà comuni

31 ottobre 2022 ore 11.30

23 novembre 2022 ore 11.30

2 dicembre 2022 ore 11.30

LA FAVOLA di Masciulli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Il manoscritto anonimo sarà un libro per Natale

Catignano, 4 ottobre 2022. Come nelle migliori favole estive d'altri tempi, anche questa storia inizia in una notte stellata, però molto recente e coinvolge chi del suo sogno ha fatto la sua ragione di vita: si parla di **Alessio Masciulli**, il giovane editore di Catignano (Pe) che non ha mai smesso di credere alle emozioni che il mondo dell'editoria gli regala sempre, pur essendo in fase di rinnovamento della sua azienda, ha già una favola da raccontare. Proprio lui che vede nel libro il suo migliore amico, che vede tra le pagine da sfogliare una terapia e che non si è fatto scoraggiare nemmeno dal Covid, ed anzi, durante l'emergenza sanitaria ha donato libri a molti amministratori di comuni che non avevano più

mezzi per strappare un sorriso alle famiglie chiuse in casa ed ormai annientate dalla paura e dal dolore, poichè vittime della solitudine.

“La notte del 31 Luglio 2022 – spiega – tornavo a casa da una cena ed entrando nel cancello ho notato una scatola anonima per terra. Ho pensato fosse rotolata lì per caso dato che la serata era molto ventosa ma avvicinandomi ho scoperto che era sigillata con del nastro adesivo e collocata vicino al muro in maniera sospetta. Non era vuota e così l’ho raccolta, l’ho portata in casa e l’ho aperta subito. La mia curiosità ha avuto il sopravvento: conteneva un manoscritto rilegato con copertina rossa, senza titolo e senza autore”.

Ancora oggi, dopo settimane, l’autore di questo gesto non ha un nome, ma di sicuro lascia spazio all’immaginazione: *“Non c’era nessun riferimento sul manoscritto se non il solo testo stampato in nero. Mi sono messo a letto e ho iniziato subito a leggerlo perché già dalle prime righe la storia mi ha rapito in un modo particolare. Ero rapito da questa magica lettura e non sono riuscito a riemergere fino alla fine del libro, se ‘fine’ possiamo definirla”.*

Una storia “natalizia” e racconta proprio di un manoscritto consegnato da un ragazzino di notte in una piccola casa editrice: si tratta di una favola moderna piena di riflessioni e di belle sensazioni tanto che, come spiega l’editore *“con lo staff della Masciulli Edizioni abbiamo deciso di pubblicarla ovviamente con tutte le precauzioni del caso. Un fatto strano è che poche settimane dopo l’arrivo del manoscritto ho ricevuto una telefonata durante la quale una voce maschile asseriva di essere l’autore misterioso e quando ho chiesto una prova, poco prima di chiudere la telefonata, mi ha suggerito di leggere pagina 28, poichè è lì che accade qualcosa di magico. In effetti è così. Ma sarà una sorpresa per i lettori”.*

Intanto nell’incantevole laboratorio della Masciulli,

ricchissimo di novità, si lavora sul titolo e sulla copertina per questo misterioso libro che verrà pubblicato entro Novembre 2022, e come conclude Alessio *“speriamo che questa storia trovi il suo autore e che la magia in essa contenuta emozioni tante persone e faccia davvero un grande miracolo. Fino a che non sapremo il suo nome, i diritti d'autore saranno congelati ed il ricavato delle vendite donato in beneficenza”*.

AL PD SERVE un nuovo Femminismo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Quello che pensano Chiara Zappalorto e Francesca Buttari, amministratrici locali e dirigenti del partito democratico della Regione Abruzzo

Chieti, 4 ottobre 2022. Il segretario Enrico Letta ha inviato una lunga lettera agli iscritti. Nel lungo percorso congressuale che ci aspetta, ci sarà la fase dei NODI, per affrontare tutte le questioni che ci sono da chiarire. Il primo, sul quale siamo convinti debba essere aperta una riflessione, è la rappresentatività di genere: il fatto che le donne abbiano le stesse opportunità degli uomini dentro il partito e nelle istituzioni. È ancora un tema attuale, perché dal 2001 siamo al minimo storico di presenza delle donne in parlamento. E la tagliola del numero dei parlamentari ha nuovamente compromesso la rappresentanza femminile, arrestando

un percorso, che, seppur lento e non privo di contraddizioni, aveva portato i suoi primi significativi frutti.

Certo è che nella scelta dell'assegnazione dei posti sicuri, i 2/3 sono stati per gli uomini. Così anche nel nostro Abruzzo, che si è presentato alle urne con due capolista maschili, ma ha sperato fino all'ultimo di incassare l'elezione della donna, forse anche per uscire dell'imbarazzo che questa scelta evidentemente si è portata dietro.

La questione della rappresentanza femminile va affrontata come una delle più evidenti e paradossali contraddizioni della nostra proposta politica. Perché abbiamo fatto della parità di genere un punto di forza del nostro programma, ma non l'abbiamo applicata bene, altrimenti non si spiega perché non siamo riusciti a eleggere le donne in condizione paritaria.

E oggi, con l'imminente designazione di una donna di destra quale prima Presidente del Consiglio della storia della Repubblica, abbiamo un problema di credibilità politica. L'imprimatur mancato ci chiama in causa a tutti i livelli, il fatto che la prima donna ad ambire a questa carica non sia di sinistra, ma sia la leader di un partito di destra per giunta anche il più votato dalle donne italiane, è una cartina di tornasole impietosa. Ci dice che tutti i nostri sforzi sono stati inutili, o, quantomeno, non abbastanza efficaci. E ci istilla il dubbio che forse noi donne democratiche viviamo questa situazione in una condizione di complesso. Siamo pronte a competere contro la destra sui contenuti?

Oppure siamo troppo assorbite a trovare il giusto posto nel mondo? C'è un palcoscenico in grado di dare piena alle nostre idee? E, soprattutto, siamo pronte a calcarlo, uscendo dalla soggezione di capire se questo ci sia concesso?

C'è poi la discussione "cervellotica" della differenza fra leadership femminista e femminile, che non guarda alle nuove generazioni. Siamo figlie del femminismo, ma incarniamo valori nuovi, in un mondo diverso, in cui le donne sono profondamente cambiate, ma anche gli uomini. Ha molti più problemi la politica, in termini di parità, che la società civile. Sono

lontani I tempi in cui le nostre madri hanno conquistato il diritto all'aborto, al divorzio, all'istruzione paritaria e, in molti casi, anche all'orgasmo. Questo esiste, dobbiamo solo esserne guardiane e sentinelle. Ma oggi le donne hanno prima i problemi di tutti e poi quelli delle donne: dobbiamo far quadrare i conti a fine mese, facendo i conti con la povertà estrema vissuta da molte di noi; lottare per conservare un posto di lavoro indispensabile a sostenere la famiglia; abbiamo a che fare con un mondo fatto di regole maschili.

Per tutte queste dobbiamo lottare sapendo che un vero, profondo e totale cambiamento, ci sarà solo quando la nostra presenza nei luoghi delle decisioni sarà almeno paritaria. Lo dobbiamo fare cambiando le leggi della rappresentanza politica a livello nazionale, con l'auspicio di tornare alle preferenze. Dobbiamo vedere applicati meccanismi regolatori, che garantiscano la parità a tutti i livelli. Una giunta comunale deve avere almeno un terzo di donne e noi ci presentiamo nel governo Draghi con tre ministri uomini?

Solo così avremo un sistema di welfare giusto, la piena valorizzazione del lavoro femminile e la piena emancipazione economica delle donne, attraverso cui passa la lotta contro uno dei fenomeni sociali più preoccupanti del nostro tempo: la violenza di genere.

Siamo ad un bivio con tre strade: una torna indietro, una è senza uscita, la terza è in salita ma ci porterà lontano e consentirà a questo partito di ripartire davvero rigenerato, ma soprattutto rappresentativo anche dell'esigenza di un femminismo nuovo, contemporaneo.

E allora l'auspicio è che la strada nuova del Pd sia donna, a livello nazionale e regionale, non per punire o defraudare qualcuno, ma perché ci sia un concreto cambio di passo, capace di partire da un cambio di visione del mondo e dei territori.

TROFEO PORTO ANTICO di Traina Costiera

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Molti equipaggi si sono contesi il titolo di campione nello specchio d'acqua al largo della costa

Pescara, 4 ottobre 2022. L'Evento, giunto alla 6^a edizione e organizzato dal Circolo Nautico PORTO ANTICO PESCARA ASD, spiega il Presidente Pino Di Persio, è stato realizzato grazie al sostegno ricevuto DALL'Amministrazione Comunale e dagli Sponsor aderenti che hanno messo a disposizione numerosi premi e risorse.

Si è aggiudicato il podio l'imbarcazione "Sofia" capitanata da Mario Vinciguerra che ha ricevuto oltre alla Coppa e alla Targa del Sindaco di Pescara i premi offerti da NAUTICA IL GABBIANO concessionario Suzuki Marine, TAVERNA PRUA A MARE cucina di mare, COLMIC articoli per la pesca.

Il secondo e terzo posto è stato assegnato rispettivamente alle imbarcazioni capitanate da Alessandro DI COLA e Luigi DI POMPEO che hanno ricevuto oltre alle Coppe e le Targhe del Presidente del Consiglio Comunale Marcello ANTONELLI e dell'Assessore allo Sport Patrizia MARTELLI i premi offerti da FISHERMEN BROSS articoli da pesca e NAUTICA ZUCCHETTI accessori nautici.

Sono stati inoltre premiati il pesce più grande “Premio Pesciolone” e il più sfortunato “Premio Lo Sfigato” rispettivamente a Luigi DI POMPEO e Mimmo IEZZI.

La cerimonia di premiazione si è svolta presso la sede del Circolo Nautico Porto Antico Pescara ASD posta sulla Banchina Sud del Porto Canale di Pescara alla presenza degli SPONSOR aderenti.

#CANTIERIAPERTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Prati di Tivo. Iniziati i lavori sulla provinciale 43

Teramo 4 ottobre 2022. Sono iniziati i lavori sulla provinciale 43 nel territorio di Pietracamela, 1 milione e 300 mila euro per sistemare gli asfalti, le barriere di sicurezza e i vecchi muretti che costeggiano la strada.

“È il secondo lotto del progetto finanziato con i fondi Cipe – spiega Lanfranco Cardinale – poi ci sono altri due lotti da 1 milione e 350 mila euro l’uno con i quali interveniamo anche nei punti franati sulla 43 A nella zona di Intermesoli. Questi due lotti sono in approvazione e i lavori potranno partire non appena avremo l’autorizzazione e le prescrizioni dell’Ente Parco, perché questo è previsto per i cantieri delle aree protette.

Siamo moderatamente soddisfatti perché si tratta di un'altra di quelle opere che abbiamo dovuto disincagliare da procedure non proprio lineari ma finalmente restituiamo a quest'area una viabilità decorosa e soprattutto un collegamento diretto e molto più breve fra le diverse frazioni e fra Pietracamela e Fano Adriano".

Pina Manente

RICONOSCIMENTI PER L'UNIVERSITÀ di Teramo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



XX congresso nazionale della società di scienze dell'alimentazione

Teramo, 4 ottobre 2022. Francesca Pietrangeli, neo-dottoranda in Scienze degli Alimenti dell'Università di Teramo, ha vinto il premio Miglior Poster al XX Congresso Nazionale della Società di Scienze dell'Alimentazione, che si è concluso a Roma il 1° ottobre scorso.

«Il premio – spiega Mauro Serafini, responsabile dell'Unità di Nutrizione Umana dell'Ateneo teramano e dello studio in oggetto – è un riconoscimento per il lavoro svolto dalla Pietrangeli e dall'Unità di Nutrizione Umana nell'ambito del progetto "CentEnari" per lo studio delle abitudini alimentari

e dello stile di vita dei centenari abruzzesi. Il poster presentava i dati recentemente pubblicati sulla prestigiosa rivista "Frontiers in Nutrition", dove per la prima volta si è posto l'accento sull'importanza della crononutrizione, l'orario dei pasti in linea con i ritmi circadiani, per la longevità».

Veronica D'Antonio, dottoranda al terzo anno in Scienze degli Alimenti dell'Università di Teramo, è stata invitata al Congresso in qualità di speaker per una relazione dal titolo Proprietà funzionali degli insetti edibili.

«La presentazione della D'Antonio – sottolinea sempre Mauro Serafini, responsabile dello studio – riporta i dati pubblicati recentemente sulla rivista internazionale "Nutrition Research Reviews" che avevano come obiettivo quello di riassumere le principali evidenze scientifiche riguardo le proprietà funzionali degli insetti edibili, con particolare attenzione agli effetti antiossidanti e antinfiammatori trovati con studi in vitro e in vivo».

Donato Angelino, infine, ricercatore della Facoltà di Bioscienze dell'Università di Teramo, in qualità di vincitore del premio Pietro Antonio Migliaccio per giovani ricercatori nel campo dell'alimentazione e nutrizione umana, è stato invitato al Congresso dal Consiglio direttivo per una oral presentation. Angelino ha presentato i dati di un lavoro che evidenzia il beneficio del consumo di una pasta simbiote su marker di metabolismo glucidico e lipidico in soggetti in stato di sovrappeso/obesità, pubblicato sulla rivista internazionale "The Journal of Nutrition" e già premiato con il premio Giovani ricercatori 2020 del Gruppo 2003 per la Ricerca Scientifica.

VENT'ANNI DI CENTRO STUDI SOCIALI per l'Infanzia e l'Adolescenza

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Suor Pina Martella *«E adesso siamo iscritti nel catalogo regionale come ente che eroga formazione per l'apprendistato professionalizzante»*

Pineto, 4 ottobre 2022. Il 5 ottobre 2002 veniva posta la prima pietra del Centro dedicato alla formazione costante dei professionisti che si occupano di prevenzione e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. La Presidente dell'Associazione Focolare Maria Regina Onlus, di cui il Centro fa parte, annuncia una nuova iniziativa a favore dei giovani.

Alla vigilia del ventesimo anniversario del Centro Studi Sociali per l'Infanzia e l'Adolescenza che si svolgerà domani 5 ottobre, ancora una nuova sfida per l'ente gestito dall'Associazione Focolare Maria Regina Onlus: formare i giovani in apprendistato professionalizzante.

Il Centro Studi Sociali è infatti stato iscritto nel catalogo regionale degli enti che erogano formazione per questo particolare tipo di contratto nato per qualificare i più giovani e inserirli nel mondo del lavoro: una nuova sfida che si aggiunge alle tante affrontate negli anni da questa realtà nata e voluta da Don Silvio De Annuntiis a Scerne Di Pineto

(TE).

“La formazione dei professionisti dell’infanzia e la progettazione sociale di nuovi servizi sono state le linee guida su cui abbiamo sviluppato tutto il lavoro del Centro Studi Sociali in questi 20 anni – commenta Suor Pina Martella, Presidente dell’Associazione Focolare Maria Regina – Se, per un attimo, ritorno al 2002, vedo noi Suore e Don Silvio emozionati durante la posa della prima pietra: già nel 1997 il nostro ente e la Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium” di Roma avevano iniziato a lavorare insieme, attraverso una convenzione, per condividere comuni obiettivi formativi, di ricerca e di specializzazione. Nacque proprio lì il sogno di avere uno “spazio” fisico dedicato alla formazione: un obiettivo che si è concretizzato con la nascita del Centro Studi Sociali proprio a Scerne di Pineto nella stessa piazza dove tutta l’Opera è nata!”

Da quel giorno, i corsi di formazione per operatori di contrasto alla violenza, convegni, workshop e seminari in materia sociale hanno interessato circa oltre 11.000 professionisti. Tra le tappe più importanti: l’inclusione del Centro Studi Sociali da parte del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca nell’elenco dei soggetti accreditati per la formazione del personale della scuola e, nel 2010, l’accreditamento definitivo come sede formativa ed orientativa della Regione Abruzzo.

“Alla vigilia di questo anniversario non ci resta che accogliere questa grande nuova sfida – prosegue Suor Pina Martella – Ancora una volta il nostro Centro Studi Sociali accoglie i cambiamenti economici e sociali che stanno stravolgendo il nostro Paese e cerca di trovare loro una risposta. Essere inseriti all’interno del catalogo dell’offerta formativa pubblica per l’Apprendistato professionalizzante significa poter essere di aiuto e supporto a tutti quei giovani che si stanno inserendo nel mondo del lavoro. Le nostre aule, da domani, li aspettano”.

A DUBAI DUE PREMI INTERNAZIONALI per l'Apicoltura Luca Finocchio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Nello scorso week end tre affermazioni alla Fiera nazionale I giorni del miele a Lazise (Verona)

Dubai, 4 ottobre 2022. Doppia affermazione al Dubai International Taste Awards 2022 (Dita), per l'Apicoltura Luca Finocchio che ha ottenuto il Gold taste award (primo premio) per il Miele di acacia e il Silver taste (secondo) per il Miele di ciliegio.

Il Dita è una grande opportunità per le aziende per la promozione del proprio marchio e supportarlo nelle strategie di mercato internazionale.

La manifestazione di Dubai giudica i prodotti utilizzando il metodo "alla cieca": una valutazione senza nessun tipo di riferimento al packaging e al nome dell'azienda. A ogni prodotto viene assegnato un numero di codice per assicurarne la tracciabilità. Ogni giudice effettua una analisi organolettica del prodotto che valuta. Il premio testimonia una qualità superiore a livello mondiale.

«Siamo molto orgogliosi di portare il nome della nostra

azienda, di Tornareccio e dell'Abruzzo a ben figurare nelle competizioni nazionali e internazionali», spiega il titolare Luca Finocchio, «queste affermazioni ci gratificano e ci dimostrano che le nostre produzioni, basate sul lavoro, sulla passione della famiglia e sulla semplicità e purezza della ricetta, dal nettare incontaminato di piante e fiori direttamente sulle tavole, sono la chiave giusta per prodotti di altissima qualità e rispettosi dei ritmi della natura».

I premi ottenuti a Dubai si aggiungono ad altre recenti e importanti affermazioni in campo internazionale a Londra, New York, Bruxelles, Singapore.

Nel fine settimana passato, inoltre, il Miele di agrumi (arancio) e il Miele di girasole dell'Apicoltura Luca Finocchio di Tornareccio hanno ottenuto l'ape d'oro, primo premio, alla 43a Fiera nazionale I giorni del miele a Lazise (Verona); il Miele di coriandolo, invece, si è classificato al secondo posto.

I giorni del miele è una delle più grandi vetrine a valenza europea e si è tenuta dal 30 settembre al 2 ottobre, nella splendida località sul versante veneto del lago di Garda.

AL PALAZZO TINOZZI le antologie Il Canto di Flora e Il Canto di Zefiro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Cugnoli, 4 ottobre 2022. Dopo il successo ottenuto con la prima edizione delle due antologie “Il Canto di Flora” e “Il Canto di Zefiro”, a cura dei critici letterari Massimo Pasqualone ed Eugenia Tabellone, arriva la seconda edizione dello stesso progetto ed i due testi verranno presentati con declamazione delle opere contenute il 9 ottobre alle ore 16.30 nel prestigioso Palazzo Tinozzi di Cugnoli (PE), con i saluti dell’Amministrazione comunale e l’intervento dei curatori dei volumi e le letture degli scrittori Marino Appignani, Massimo Vito Avantaggiato Francesco Ciccarelli, Claudio Cirinei, Giuliano Commito, Bernardino Dell’Aguzzo, Concezio Del Principio, Massimo Del Zio Mario Di Paolo, Antonio Franzè, Gianfranco la Grassa , Roberto Lasco, Ireneo Gabriele Recchia, Stefano Simone, Angelo Vaccari, Eupremio Vestita, Antonio Zenadocchio, Anna Capitani, Lilliana Capone, Ginetta Carrubba, Maria Gabriella Ciaffarini, Antonella Colonna Vilasi, Antonella D’angelo Grazia, Depedri Anmary, Annah Dezio, Annarita Di Paolo, Lucia Ferrigno, Caterina Franchetta, Mariagrazia M. Rosaria Franco, Lilla Giancaterino, Lidia Mongiusti, Maria Luisa Parca, Annita Pierfelice, Annalisa Potenza, Maria Pia Putignano Angela Rossi, Lucia Ruocco, Aurora Sisi, Cristina Spennati, Eugenia Tabellone. Le copertine sono state realizzate dalla stessa Eugenia Tabellone per il Canto di Flora e da Giovanna Maffei per Il Canto di Zefiro.

“Attraverso il linguaggio universale della poesia – dicono i curatori – sono stati esposti contenuti densi di emozioni e sentimenti. Rivive in questo ambizioso disegno il mito antico di Flora e Zefiro, simboli di rinascita e rinnovamento. La vita inarrestabile fiorisce in sintonia con una natura che la

accoglie e la feconda, incurante di ogni affanno o avversità.
Il soffio vitale di Zefiro

ispira poesia che Flora ricama su allori profumati. I due testi rappresentano, in maniera provocatoria, un tentativo di indagine sulle modalità di scrittura. Per questo motivo, si è pensato di dividere in due volumi, gli scrittori e le scrittrici.”

A VALERIA CADEMARTORI PREMIO SULMONA con l'opera Washington Square

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



XLIX rassegna internazionale di arte contemporanea

Premiazione Sabato 15 Ottobre 2022. Teatro comunale – Sulmona (L'Aquila)

Sulmona, 4 ottobre 2022. L'opera "Washington Square" (2010) dell'artista Valeria Cademartori di Roma è la vincitrice della 49^a edizione del "Premio Sulmona – Rassegna internazionale di arte contemporanea". È il verdetto della giuria composta da Vittorio Sgarbi (Presidente onorario), Raffaele Giannantonio (Presidente esecutivo), Roberto Di Giampaolo (Segretario), Carlo Fabrizio Carli, Marcello Guido Lucci, Cosimo Savastano,

Duccio Trombadori e Maurizio Vitiello.

L'opera di Valeria Cademartori è stata ritenuta meritevole del primo premio per "l'impronta drammatica di un'immagine che persuade per coerenza stilistica e alta qualità narrativa grazie alla figurazione sapiente delle virtù espressive della materia pittorica". Al secondo posto si è classificata l'opera "Narciso" (2022) di Aurelio Talpa (Boscoreale – Napoli) che con le ceramiche, ottenute col metodo RAKU "sottolinea confluente operative radicali e inaspettate". Terzo premio per "Nel mistero del vento d'autunno" (2019) di Giuliano Censini (Torrita di Siena) che racchiude "il suo attuale momento di ricerca, attraverso il quale composizione e scomposizione si avvicinano in un effetto d'insieme che supera l'apparente schematismo dell'opera".

Alla manifestazione, organizzata dal Circolo d'Arte e Cultura "Il Quadrivio" di Sulmona, sono stati invitati 170 artisti italiani e stranieri. Le opere potranno essere visitate nel Polo Museale Civico Diocesano nell'ex Convento di Santa Chiara a Sulmona (L'Aquila), fino a sabato 15 ottobre, giorno della cerimonia di premiazione che si svolgerà, alle ore 17, nel Teatro "Maria Caniglia" in via De Nino.

La giuria ha assegnato inoltre altri premi. La Menzione speciale d'onore è andata a Franco Bianchi Poteca di Fontana Liri (Frosinone), con l'opera "Cielo" (2019). Il Premio per la Migliore opera di artista straniero è stato invece assegnato ad Ana Maria Laurent (Argentina), con "Mantello giallo" (2017). Il Premio per la Migliore opera di artista locale a Simone D'Amico di Sulmona con "La pioggia" (2019). Le Menzioni d'onore sono andate a Pier Tancredi de-Coll' di Torino con "People welcome black man" (2021), a Tonia Erbino (USA) con "Lair" (2021) e a Pierluigi Isola (Roma) con "La casa di Asterione" (2018). Le Menzioni di merito, infine, sono state attribuite a Giovanni Arcangeli (Roma) con "Tor Vergata" (2012), Patrizia Ciuffo (Petrella Salto – Rieti) con "Gran Sasso d'Italia" (2020), Mario Corrieri (Milano) con "Viandante

verso l'ignoto" (2022), Rita Mazza (Roma) con "Fanciulla con gigli di campo" (2021), Mauro Molinari (Velletri – Roma) con "Secret Service" (2021), Luis Molteni (Roma) con "Foodnetwork" (2019), Claudio Sciascia (Roma) con "Laghetto dell'EUR + grattacielo dell'ENI" (2009) e Giuseppe Tanzi (Montesilvano – Pescara) con "Filo rosso 20-21" (2021).

TORNA FAMIGLIE AL MUSEO 2022: Diversi ma Uguali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



*Con il Minotauro felice, il laboratorio a cura di Terrateatro.
Via con le prenotazioni entro venerdì 7 ottobre*

Giulianova, 3 ottobre 2022. Torna domenica 9 ottobre alle ore 15.00 al Polo Museale Civico di Giulianova la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, organizzata fin dalla sua prima edizione dall'Associazione Famiglie al Museo, l'evento culturale dedicato ai bambini più importante in Italia per promuovere e facilitare l'incontro tra le famiglie e i molti luoghi della cultura che arricchiscono il nostro Paese. "Diversi ma Uguali" è il tema scelto quest'anno: la valorizzazione della diversità (culturale, fisica, cognitiva) quale strumento indispensabile di inclusione sociale.

F@Mu 2022 parlerà ai bambini di inclusione, unicità, accoglienza. Per l'occasione i musei giuliesi, sempre attenti

alle esigenze dei visitatori più giovani, grazie alla collaborazione con la compagnia teatrale "TerraTeatro" invitano bambine e bambini assieme ai loro famigliari a compiere un viaggio alla scoperta della storia del "Minotauro felice". Tutti conosciamo la storia di Minosse e del Minotauro, il labirinto costruito da Dedalo, il coraggio di Teseo e il filo di Arianna. Il mito del Minotauro, mostro feroce metà uomo e metà toro, ci pone di fronte all'eterna dicotomia tra il bene e il male. Ma se per una volta ribaltassimo la vicenda e il Minotauro diventerebbe la vittima rinchiusa in una Prigione-Labirinto?

Il laboratorio, partendo dalla lettura del Mito Greco attraverso l'uso di Libri e Albi Illustrati, vuole creare questo ribaltamento e proporre una interpretazione che diviene interna: ognuno di noi ha il proprio Minotauro nascosto e aggressivo, la sua "faccia diversa" che vuole liberarsi verso l'esterno ed essere accettata. Il Minotauro diviene, così, un uguale che abbatte l'idea di diversità e vive finalmente la sua dimensione di felicità. Il Laboratorio prevede la partecipazione attiva di bambini e famigliari, che insieme affronteranno le fasi del percorso, dalla narrazione del mito classico presso il Museo civico archeologico "Torrione La Rocca", passando per i vicoli del centro storico, fino al Loggiato "R. Cerulli" sotto piazza Belvedere con il laboratorio teatrale di espressività corporea sul tema.

AFFOLLATISSIMA NOTTE GIALLA. L'estate teatina chiude

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Il vicesindaco De Cesare: "Un successo che finalmente ha riportato a Chieti gente ed economia. Ora pensiamo a un Natale bello ma sostenibile"

Chieti, 3 ottobre 2022 "Il concerto di Ron ha chiuso alla grande un'estate dai grandi numeri per la nostra città, fatta di qualità e soprattutto ripartita potentemente, come Chieti merita", il bilancio a eventi scalini terminati da parte del vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo De Cesare.

"Migliaia di persone hanno raccolto il nostro invito sabato scorso, animando Chieti Scalo e facendo grande un'occasione in cui abbiamo creduto tanto e a cui a settembre a causa del maltempo abbiamo dovuto rinunciare – rimarca De Cesare – In tantissimi sono venuti ad ascoltare lo splendido concerto di Ron, che chiude un'estate in musica davvero importante da Chieti sotto le stelle è stato un bel crescendo, abbiamo iniziato con il concerto di Nino Buonocore, quello di Gegè Telesforo, per passare all'eleganza della musica di Bungaro, al tributo a Sinatra di Gianluca Guidi, alla straordinaria voce di Simona Bencini e al sax di Tim Garland, per chiudere con l'energia di Alexia.

A questi si sono sommati gli eventi all'Arena de La Civitella, con LP, lo straordinario concerto di Venditti e De Gregori, per arrivare a Brignano ed Elisa che sono stati appuntamenti che hanno avuto il tutto esaurito e che sono coincisi anche con una fortunatissima stagione turistica. Per non parlare delle centinaia di iniziative arrivate dalle associazioni cittadine: spettacoli, incontri, festival, libri, cinema, teatro, attività che hanno animato piazze, quartieri e luoghi di tutta la città, facendo da moltiplicatore per la nostra

economia, non solo turistica, ma anche commerciale.

Siamo più che convinti che la strada da compiere sia questa, per tale ragione abbiamo puntato convintamente sul nostro teatro, abbiamo cercato di estendere alla Deputazione teatrale la gestione di due spazi strategici come l'arena de La Civitella e lo Stellario, a seguito di una sinergia bella e importante con la Direzione regionale dei musei, con cui abbiamo anche lavorato perché le nostre sale espositive abbiano personale per poter essere aperte il più possibile e senza i salti mortali compiuti fino ad oggi e così è già grazie alla destinazione in città di 12 unità a seguito di concorsi finalmente banditi dal Ministero alla Cultura.

Ringrazio tutti i colleghi di Giunta che per le loro competenze hanno agevolato eventi, commercio e soprattutto la mobilità collegata, come pure i direttori artistici che abbiamo avuto per le varie sezioni del nostro calendario complessivo, da Michele Di Toro e Giuliano Mazzocante che con la sua Chieti Classica ha portato artisti di grandissimo rilievo e tanti musicisti giovani sul territorio, ad Emanuele La Plebe Cellini, per la Notte Gialla di Chieti Scalo e altre iniziative del cartellone generale.

Ora si guarda al Natale, sulla scia delle festività dello scorso anno che sono state un grande attrattore sia per gli eventi, sia per le luminarie, vogliamo organizzare un Natale bello e animato, ma anche sostenibile, perché i tempi sono durissimi, dobbiamo guardare con attenzione anche alla crisi energetica e agire di conseguenza, cercando di sostenere l'economia anche attraverso gli eventi, stando vicino alla comunità, che merita un Natale bello e di qualità".

SNALS ABRUZZO. Domani un convegno sulla RSU

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Ai lavori parteciperà in videoconferenza anche la segretaria generale Elvira Serafini

Montesilvano, 3 ottobre 2022. Mette l'abito buono lo Snals Abruzzo. Lo fa in occasione di un evento a dir poco importante e su un tema di grande attualità: la funzione dei rappresentanti sindacali negli istituti scolastici. Sarà questo l'argomento che, domani, 4 ottobre, sarà al centro di un convegno organizzato dal Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola nel Grand Hotel di Montesilvano (Pe). Ad aprire i lavori, intorno alle 9,30, sarà il Segretario Regionale Carlo Frascari cui seguiranno i saluti dei vari segretari provinciali. Nella tarda mattinata è atteso l'intervento in videoconferenza della Segretaria Generale SNALS: Elvira Serafini. Dopo una breve pausa i lavori riprenderanno con la relazione di Carlo Frascari su: "La funzione dei rappresentanti sindacali negli istituti scolastici". A seguire Maria Rosaria Lupi parlerà di "Relazioni sindacali: soggetti, procedure e tempi". Il dibattito con le conclusioni del segretario regionale Carlo Frascari chiuderà la giornata di lavoro.

È importante cogliere l'essenza della funzione", chiarisce Frascari, "altrimenti si rischia di fare un lavoro mediocre. Prima di tutto bisogna capire cos'è e cosa fa la RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria). Si tratta di un organismo

sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro, pubblico e privato. I componenti della RSU non sono funzionari di un sindacato, ma lavoratori o lavoratrici che svolgono un preciso ruolo: rappresentare le categorie dei lavoratori nella difesa dei loro interessi all'interno dei luoghi di lavoro. Ecco, proprio da questo aspetto non secondario, " conclude Frascari, " è nata la volontà di dar vita ad un convegno per approfondire gli aspetti più spinosi di una materia di per sé molto delicata.

EVENTI CULTURALI UNIVAQ 2022/2023: oltre 20 appuntamenti tra letteratura, cinema, teatro, musica e serie tv

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Tra gli ospiti, Pupi Avati

Teramo, 3 ottobre 2022. Oltre 20 appuntamenti, ospiti d'eccezione tra cui Paolo Benvegnù, David Riondino e Pupi Avati, omaggi a Pasolini e Fassbinder, un nuovo focus sulle serie tv.

Sono alcuni dei contenuti della nuova stagione degli eventi culturali dell'Università dell'Aquila, presentato questa mattina in una conferenza stampa a cui hanno partecipato il rettore Edoardo Alesse e i curatori del cartellone, i professori Gianluigi Simonetti, Simone Gozzano, Doriana Legge, Marcello Crucianelli e Gianluigi Rossini. Presente anche il nuovo Prorettore vicario di ateneo, il professor Roberto Cipollone, docente al Dipartimento di Ingegneria industriale, dell'informazione e di economia (DIIIE), che subentrerà all'uscente Antonio Mecozzi.

Il cartellone della stagione 2022/2023 si comporrà di quattro differenti rassegne, che spazieranno dalla letteratura al teatro contemporaneo, dalla musica agli incontri scientifico-divulgativi, dal cinema al mondo delle serialità televisive. Un programma ricco e variegato, rivolto alla città, con appuntamenti gratuiti e aperti a tutti.

Un anno con tredici lune è il titolo scelto per la rassegna curata dal professor Gianluigi Simonetti (professore di Letteratura italiana contemporanea al Dipartimento di Scienze umane), che proporrà incontri che ruoteranno intorno a musica, cinema e letteratura, parte dei quali organizzati in collaborazione con la Società aquilana concerti "Bonaventura Barattelli", L'Aquila Film Festival e il Festival delle città del Medioevo. Si inizia il 10 ottobre alle 18:30 alla libreria Colacchi con la presentazione del romanzo *Il bikini* di Sylvia Plath di Giada Biaggi. A seguire, ci saranno gli omaggi al regista Rainer Werner Fassbinder, realizzato in collaborazione con L'Aquila Film Festival (17, 19 e 21 ottobre), e quello a Pier Paolo Pasolini (Pasolini e la musica per il cinema, organizzato insieme alla Società aquilana concerti Barattelli, 25 ottobre). Da non perdere anche David Riondino e il suo spettacolo sul Decameron (9 novembre), e i concerti di Paolo Benvegnù e Serena Altavilla, due tra i nomi più importanti della scena musicale alternativa italiana. Gran finale con Pupi Avati, in programma il 20 ottobre alle 18 all'Auditorium

del Parco (evento organizzato in collaborazione con il Festival delle città del Medioevo). Il celebre regista parlerà del suo ultimo film, Dante, nelle sale proprio in questi giorni.

La seconda rassegna è il festival di teatro Aria. Ideato da Dorian Legge e giunto ormai alla quinta edizione, Aria si è affermato, in questi anni, come uno dei festival di riferimento per il teatro contemporaneo a livello nazionale. Cinque gli appuntamenti proposti: Mi ritrovai, con il regista Marco Martinelli, un'azione corale alla quale seguirà la presentazione del film The sky over Kibera (14 novembre, Auditorium del Parco); Pasolinacci e Pasolini, sempre di e con Martinelli (15 novembre, Auditorium del Parco); L'amica geniale a fumetti, recital tratto dalla graphic novel di Mara Cerri e Chiara Lagani sull'Amica geniale di Elena Ferrante (25 novembre, Auditorium del Parco); Tavola tavola, chiodo chiodo..., uno spettacolo basato sui carteggi di Edoardo De Filippo, di e con Lino Musella (28 novembre, Ridotto del Teatro Comunale).

La terza rassegna è quella costituita dagli incontri scientifico-divulgativi dei Mercoledì della Cultura, giunti ormai alla 19ª edizione. Mercoledì 12 ottobre, alle 18:15 alla libreria Colacchi, il professor Mauro Maccarrone, professore di Biochimica generale all'Università dell'Aquila, terrà una lezione dal titolo Il vino e le molecole dell'emozione. Sempre alla libreria Colacchi, il 9 novembre sarà ospite Riccardo Falcinelli, uno dei più apprezzati graphic designer italiani. Chiuderà questa prima parte di stagione (altri appuntamenti dei Mercoledì della cultura sono in programma da febbraio a giugno 2023) Andrea Marini, professore di Fisica della materia all'Università dell'Aquila, che il 14 dicembre spiegherà il concetto di chiralità nella scienza e nella tecnologia, in un incontro dal titolo Attraverso lo specchio e quel che Alice vi trovò.

Una novità della stagione 2022/2023 degli eventi culturali

UnivAQ è Università in serie: alcune serie tv saranno proiettate e poi discusse e commentate insieme ai professori del Dipartimento di Scienze umane. Si inizia il 2 e 3 novembre con la miniserie horror *Dead set*, di Charlie Brooker, regista e sceneggiatore britannico, autore anche di molti degli episodi di *Black Mirror*. Il 12 e 13 novembre sarà la volta, invece, della miniserie *Bonding*, che esplora in modo a tratti ironico e a tratti più serio il mondo delle pratiche BDSM e dei feticismi. Altri appuntamenti si svolgeranno da febbraio a giugno 2023.

NOTA

Non è necessaria la prenotazione ma per alcuni eventi, è consigliato presentarsi 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

UN SUCCESSO la due giorni all'Aurum

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



La festa di Musica in fiera

Pescara, 3 ottobre 2022. È stata una grande e lunga festa, Musica in fiera. La manifestazione che si è tenuta sabato e domenica scorsi all'Aurum di Pescara, organizzata dalla Starklin di Tommaso Di Mascio e Gianluca Tiberio, ha fatto

registrare numeri considerevoli sia di visitatori, provenienti da tutta Italia, professionisti del settore e no, che di espositori.

La direzione artistica, curata dal musicista Claudio Canzano, ha pescato la migliore produzione: dagli strumenti ad arco alle più avanzate tecnologie per le note e non solo. Un cospicuo angolo della rassegna, infatti, è stato dedicato agli impianti audio e video, con aziende di livello internazionale per eventi, spettacoli, broadcast, pannelli a led, effetti luminosi per i palchi, e impianti utilizzati, tra l'altro, a palazzo Ducale a Venezia e all'ultima edizione dell'Eurovision song contest tenutasi a Torino.

Presentazioni e interviste sul palco a cura di Barbara Del Fallo.

«Abbiamo lavorato bene con un team eccellente», dice Claudio Canzano, «dagli organizzatori della Starklin ai ragazzi del Manthoné che hanno curato l'accoglienza e con gli espositori che hanno trasmesso la propria soddisfazione alle persone che hanno frequentato la fiera. Siamo riusciti a ricreare un'atmosfera gioiosa e serena, una vera gioia dopo due anni di silenzio e di fermo obbligato. Da musicista, poi», conclude il direttore artistico, «ho cercato di interpretare le esigenze e le necessità dei colleghi e degli espositori pensando, semplicemente, a come vorrei essere trattato se fossi al loro posto».

«Siamo assolutamente soddisfatti dell'esito della Fiera», spiegano Tommaso Di Mascio e Gianluca Tiberio, «la nostra proposta di un format nuovo, in cui riescano a trovare posto sia le novità dei produttori che i seminari degli artisti, le esibizioni in concerto, dalla musica classica al rock più sonoro, ci pare abbia incontrato il favore degli espositori, dei musicisti e, soprattutto, del grande pubblico che ha partecipato in maniera massiccia con persone che sono arrivate anche a pomeriggio inoltrato del secondo e ultimo giorno.

Infine, ma non per ultimo, le emozioni dell'incontro con l'oboista Carlo Romano, della demo acustica del quartetto d'archi a cura di Felix Habel e la curiosità del rullante in argento massiccio, esposto per la prima volta in Europa».

Tra gli innumerevoli appuntamenti con affermati professionisti, incontri con le scuole (dai conservatori agli istituti musicali), presentazioni di libri, dimostrazioni, seminari è il caso di ricordare Music for young, un progetto per favorire la produzione e la divulgazione di musica scritta per orchestre giovanili; l'esibizione di Carlo Romano (oboista di fama mondiale, celebre anche per la sua proficua collaborazione con Ennio Morricone) che ha ricevuto dal sindaco di Pescara, Carlo Masci, il premio alla carriera; le quattro clinic con il bassista Maurizio Rolli e altri tre eccellenti colleghi come Luca Angelici, Dino Fiorenza e Luca Pirozzi; i concerti con l'omaggio a Pino Daniele di Gigi De Rienzo, Marco Zurzolo, Lino Pariota e Claudio Romano; l'Acoustic vibes project, con Cristian Falzone, Federica Mosa e Kevin Marchi; l'esibizione del batterista Claudio Micalizzi, con Francesco Luzzio, basso e Stefano Profazi, chitarra; Daiana Lou e i Tree Gees (band tribute dei Bee Gees).

PRESENTATA LA QUARANTOTTESIMA STAGIONE dei Concerti dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Ventiquattro produzioni in 6 mesi con oltre 50 repliche in Italia.

Pellegrino: “Una stagione che conduce il pubblico in appassionanti viaggi musicali”.

Carioti: “Torniamo alla regolare attività ma non mancano le criticità”.

Lancia: “Massima attenzione dell’Amministrazione al recupero degli spazi culturali”

L’Aquila 3 ottobre 2022. Si è svolta questa mattina, nella sala “C. Rivera” di Palazzo Fibbioni all’Aquila, la conferenza stampa di presentazione della quarantottesima Stagione dei Concerti dell’Istituzione Sinfonica Abruzzese con il Presidente dell’Ente, il M° Bruno Carioti e il Direttore Artistico, M° Ettore Pellegrino e, in rappresentanza dell’Amministrazione comunale, l’assessore al Turismo e alla Comunicazione, Avv. Ersilia Lancia.

24 produzioni da ottobre ad aprile nel cartellone aquilano dell’unica istituzione concertistico orchestrale abruzzese finanziata dallo Stato con le risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo. Oltre 50 le repliche che vedranno l’Orchestra dell’Isa impegnata in Basilicata, Puglia, Umbria, Marche, Lazio e Molise.

Grandi nomi del concertismo italiano e internazionale, celebri pagine del repertorio sinfonico cui si affiancano proposte ricercate e originali, e ancora, produzioni parte di progetti anche pluriennali che segnano nette linee di programmazione culturale.

Inaugurazione sabato 22 ottobre alle 18.00 al Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini": primo concerto sinfonico dedicato alla grande musica di Hollywood che trasporterà il pubblico nella magia del Cinema con le colonne sonore di celebri film firmate da compositori pluripremiati come Max Steiner, Bernard Hermann, Alan Silvestri e John Williams. Anteprima a ingresso gratuito sabato 15 ottobre alle 18.00 sempre al Ridotto con A PA' Suite Pasolini 100, uno spettacolo per gruppo da camera che, con musica e parole, racconta l'amore pasoliniano per l'arte e la bellezza.

Dice Ettore Pellegrino, direttore artistico ISA, violinista dalla carriera internazionale e punto di riferimento per il management musicale italiano: "Vogliamo che questa stagione restituisca un po' della libertà che gli ultimi due anni ci hanno negato. Abbiamo ideato programmi capaci di condurre il pubblico in appassionanti 'viaggi': nella magia del cinema di Hollywood, o nella storia, ad esempio, con il concerto organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila e con l'appuntamento dedicato alla musica francese dei primi anni '20 del '900; in terre lontane, magari in Sudamerica con la produzione Danzas del mese di febbraio, o alla scoperta di grandi personaggi come Maria Callas e Pierpaolo Pasolini, al quale dedicheremo un concerto che offriremo gratuitamente al pubblico nell'anteprima della stagione il 15 ottobre.

Viaggeremo poi nei diversi generi musicali: dal grande repertorio sinfonico di Mozart – con due produzioni dedicate ai suoi concerti per fiati che vedranno impegnate le prime parti dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia – e Beethoven, con l'esecuzione di tutte le Sinfonie pari, alla lirica del Gala di Capodanno diretto da Jacopo Sipari di Pescasseroli, fino a preziosi appuntamenti crossover come quello del gruppo vocale Le Div4s dirette, con la nostra orchestra, da Roberto Molinelli che proporremo nel periodo di Natale.

Oltre a questo, abbiamo in cartellone concerti con vere stelle del concertismo internazionale come Ilya Grubert, Giuseppe Andaloro, Gabriele Geminiani, o come i violoncellisti Enrico Dindo, Luigi Piovano e il cornista Alessio Allegrini che si esibiranno in doppia veste di solista e direttore. Quest'ultimo, Alessio Allegrini, direttore principale della nostra Orchestra, dirigerà anche il concerto dedicato al Giorno della Memoria al quale parteciperò come violino solista. Saranno 24 da ottobre ad aprile i concerti di altissimo livello che sapranno, speriamo, donare quella bellezza di cui tutti abbiamo bisogno”.

Il Presidente M° Bruno Carioti focalizza la sua analisi sulla gestione e sulle condizioni strutturali del contesto urbano: “L’ISA sta vivendo un momento di profonda trasformazione. Il nuovo modello di gestione è orientato, con evidente successo, alla sostenibilità organizzativa e finanziaria dell’Istituzione che, dopo due anni di difficoltà legate alla pandemia, propone una stagione di produzioni impegnative con autorevoli interpreti del panorama musicale. Sono certo che la sensibilità dimostrata verso la tutela e la promozione della dimensione culturale della Città, consentirà alla nuova Amministrazione di trovare ben presto una soluzione al problema degli spazi da destinare alla musica ed allo spettacolo dal vivo. Per rispondere alla crescente domanda del pubblico ed evitare di dover spostare le produzioni più prestigiose fuori dal contesto urbano, occorre uno spazio dedicato e funzionale alle attività dell’Orchestra con organici numerosi in un luogo in grado di accogliere un numero importante di spettatori. Anche per superare questa criticità, come Presidente dell’ISA, oltre a garantire un’offerta musicale di valore alla Città di L’Aquila, impegno l’Istituzione Sinfonica Abruzzese ad offrire senza riserve la più ampia collaborazione all’Amministrazione comunale”.

Così Ersilia Lancia, Assessore al Turismo del Comune dell’Aquila: “L’Istituzione Sinfonica Abruzzese torna dopo

questo tempo difficile di restrizioni e lo fa con un calendario di tutto rilievo e che onora questa 48ma stagione attraverso produzioni importanti e artisti di caratura nazionale e internazionale. C'è massima attenzione da parte di questa Amministrazione Comunale alla questione del recupero degli spazi culturali, affinché garantiscano la più ampia fruizione di pubblico e su questo dobbiamo impegnarci”.

Gli abbonamenti, con riduzioni riservate agli over 65, agli under 25 e ai membri di associazioni ed enti convenzionati, sono già in prevendita sul circuito Ciaotickets, online e nelle rivendite autorizzate (all'Aquila Infopoint in Piazza Battaglione Alpini e Agenzia Welcome AQ in via Cimino).

In occasione del concerto gratuito anteprima della stagione A PA' Pasolini Suite 100, in programma per il 15 ottobre alle ore 18.00 presso il Ridotto del Teatro Comunale “V. Antonellini”, sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento presso il Botteghino a partire dalle ore 16.

Elisa Cerasoli

AL VIA LA X STAGIONE dell'Orchestra da Camera di Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Quattordici appuntamenti in cartellone, all'Auditorium Flaiano. Si parte l'8 ottobre.

Pescara, 3 ottobre 2022. Il Colibrì Ensemble Orchestra da Camera di Pescara festeggia la decima stagione di concerti con un cartellone ricco di novità.

Se restano 14 gli appuntamenti da ottobre ad aprile alle 19.00 presso l'Auditorium Flaiano, davvero particolari e innovative sono le offerte in cartellone, unite alla presenza di grandi nomi del panorama internazionale.

Si partirà l'8 ottobre con un concerto sinfonico nella sua forma classica che vedrà in veste di solista la presenza di una superstar, il Premio Paganini 2021 Giuseppe Gibboni, violinista eccezionale, talento italiano in grado di riportare in Italia questo prestigioso premio dopo ben 24 anni. In programma naturalmente il concerto n.1 di Paganini.

Ma la caratteristica rivoluzionaria di questo decimo cartellone è nei quattro colori, a segnare le quattro diverse tipologie di spettacoli che vedono la simbiosi tra teatro, musica, letteratura e cinema.

«Spesso diventa necessario definire cosa si va “a vedere” la sera. Se è un concerto è un concerto. Se è teatro è teatro. Questa stagione nasce invece con l'idea di stimolare e incuriosire il nostro pubblico attraverso nuove forme e sperimentazioni – spiega il direttore artistico Andrea Gallo – Talvolta sarà semplice dire di cosa si tratta, talvolta impossibile. Sarà un percorso di degustazione, dove gli ingredienti saranno talvolta assoluti, talvolta scomposti in

esperimenti di teatro e musica o nella serie firmata Beethoven».

Beeth' up to nine (Beethoven fino a nove) è infatti una vera e propria "serie" dedicata alle nove Sinfonie del grande compositore. Quest'anno andranno in scena i primi tre episodi durante i quali attori e musicisti ci accompagneranno in un viaggio dalla prima alla quarta sinfonia (5 novembre, 11 marzo, 15 aprile).

La stagione ospita anche un appuntamento di "teatro puro": Riccardo Terzo-Atto primo (19 novembre) con la regia di Franco Mannella, sul palco anche in veste di attore.

Non mancheranno naturalmente i concerti nella loro forma classica, ben sette, la maggior parte sinfonici con musicisti di spicco, quali Alexander Lonquich (28 gennaio), Calogero Palermo (11 febbraio), uniti a giovani abruzzesi in veste di solisti o di compositori, grazie alla collaborazione con il Conservatorio A. Casella de L'Aquila. Negli appuntamenti da camera spiccano il concerto del Quartetto Klimt (22 ottobre), tra i più acclamati quartetti italiani, e il viaggio attraverso i compositori americani a cura di The Windtett (14 gennaio).

Tre appuntamenti saranno quelli di Teatro-Musica. In Appalachian Before (3 dicembre), nella prima parte saranno protagonisti mimo e linguaggio del corpo per poi lasciare spazio, nella seconda parte, al concerto per flauto e arpa di Mozart. La stanza di Fellini (25 febbraio) ci porterà in un viaggio immaginario nell'atto creativo dove il vuoto e il silenzio sono risorse preziose. La musica sarà quella del grande Nino Rota.

Ritroviamo Shakespeare nel concerto conclusivo affidato alla storia d'amore più famosa di sempre: Romeo e Giulietta (29 aprile). Convivranno insieme i versi del grande poeta e la musica di Tchaikovsky e Prokofiev, per uno spettacolo davvero

imperdibile.

«Il decimo cartellone segna un risultato memorabile, forse insperato fino a pochi anni fa, ma reso possibile da tutti coloro che hanno creduto, e continuano a farlo, nel grandissimo potere della musica, dell'arte, della cultura. – dichiara Gina Barlafante Presidente dell'orchestra -. Questo traguardo è suggellato anche dal riconoscimento nel 2022 da parte del Ministero della Cultura che ha inserito il Colibrì all'ottavo posto nel punteggio attribuito alla qualità artistica».

Il Colibrì da quest'anno amplia ulteriormente la propria attività sul territorio regionale con concerti nei cartelloni di alcune tra le più autorevoli stagioni concertistiche della regione: due saranno gli appuntamenti a Teramo nel cartellone de La Riccitelli, due ad Avezzano nella stagione del Teatro dei Marsi, un concerto a L'Aquila nella Paper Concert Hall del Conservatorio, un concerto a Sulmona nel Teatro Maria Caniglia. Continuerà inoltre la collaborazione con Celano Classica dove il Colibrì tornerà in diverse occasioni.

La campagna abbonamenti è già iniziata ed è possibile effettuare l'acquisto online sul sito Ciaotickets.it o presso i punti vendita in città.

**CARI GIOVANI. La mia prima
lettera dell'anno pastorale
vi giunge all'inizio**

dell'anno scolastico ed accademico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Spero che coloro che hanno concluso il percorso formativo abbiano iniziato l'inserimento nel mondo delle attività professionali.

A tutti un augurio di camminare insieme con fiducia per costruire un futuro pieno di gioia e di successi.

A proposito di successi desidero confidarvi la mia sorpresa e il mio stupore nel vedere tanti vostri amici attenti ad ascoltare proposte impegnative e non molto gettonate.

In particolare, sul tema del successo!

Avere successo sì, ma a quali condizioni?

Nell'opinione diffusa il successo è cercare il consenso a tutti i costi.

Non importa chi sono, l'importante è che gli altri riconoscano che sono bravo!

Questo successo, tuttavia, è destinato a finire!

È il successo di chi, casualmente, si trova al centro del dibattito, ma non trova il tempo per riflettere su

questa possibilità.

Capire e vivere le opportunità da protagonista è la vera sfida di ciascuno di noi.

Ma per essere protagonista, tu devi essere qualcuno!

Nel successo devi essere te stesso e non un attore del dibattito, sia pure ricercato.

La società cerca attori protagonisti e non comparse!

Per essere attori protagonisti bisogna capire chi sono, dove vado e, soprattutto, perché vivo.

Ricordando il volto sorridente e sornione di alcuni vostri amici, ho capito che questa sfida non è lontana dal vostro cuore e dalla vostra mente.

A tutti voi desidero rivolgere un invito: tirate fuori il meglio che c'è dentro di voi!

Quante volte ho ripetuto parlando di voi agli amici più grandi: "i nostri giovani sono più intelligenti di quanto noi pensiamo!".

Di fronte a questa affermazione molti adulti sono in difficoltà, perché sono invitati a rivedere le proprie scelte di vita per rispondere alle vostre domande.

Non abbiate paura!

Ci sono tanti amici che sono disponibili a confrontarsi e a dialogare con voi.

Non siete soli!

La Chiesa vi è sempre vicina e, insieme, troverete occasioni per vivere momenti di condivisione.

A tutti vorrei ricordare la domanda di Andrea e Simone a Gesù: “«Maestro dove dimori?». Gesù rispose: «venite e vedrete!»” (Gv 1,38-39).

Anche tu non aver paura di chiedere: “dove dimora il Maestro?”.

Lo troverai nella vita della Tua Parrocchia, semplice e umile. In quella comunità dimora il Signore!

È la via del successo, dell’attore protagonista e non dell’attore comparsa, che vive del successo, ma non costruisce nulla per sé e per gli altri.

“La Chiesa esiste perché voi giovani abbiate successo!”.

Cari giovani,

vi auguro di essere attori protagonisti di una nuova Europa – dagli Urali all’Oceano Atlantico – riscoprendo la grandezza e la dignità di ogni persona.

Vi attendo con gioia nelle tappe del nostro cammino comunitario.

Vostro

+ Lorenzo, vescovo

Da ricordare!

Sabato 5 novembre. Pellegrinaggio dei maturandi e degli universitari ad assisi

MEDUJORIE 2022. Un pellegrinaggio diverso

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Come nasce un'esperienza di fede

Medjugorje, 3 ottobre 2022. Rientro da un pellegrinaggio diverso dagli altri. Da mercoledì, 28 settembre, a oggi, lunedì 3 ottobre, giorni vissuti nella piccola grande Medjugorje che si possono riassumere in quattro parole: *preghiera, sofferenza, riposo e lavoro.*

Tutto parte da una proposta, quella di un professore universitario e dalla sua grande fede e considerazione di quel luogo. Ventesimo anno per lui, prima volta per me e, nonostante tutto, fiducia totale e tutto proteso in un nuovo pellegrinaggio.

Medjugorje: preghiera, testimonianza e fede profusa in ogni stato di cose. Da ogni parte del mondo, pellegrini in preghiera, votati al sacrificio e alla richiesta di un aiuto, un nuovo cammino per la conversione del cuore.

Medjugorje: sofferenza, un lungo viaggio, un tragitto via terra, tante soste, strane dogane e difficoltà non comuni. Comunque: arrivati. Tanti spostamenti in pullman, non tempo perso, fra profonda preghiera ed attento lavoro.

Medjugorje: nuovi rapporti d'amicizia; nuove persone, uomini e donne di tutte le età, momenti di straordinaria condivisione e tanta fede per un arricchimento spirituale e personale

tutt'altro che concluso.

Medjugorje, dunque; ecco il mio invito a vivere un'esperienza speciale ... ***che qualcun altro ha stabilito per noi!***

Salvatore Alemanni

UN BRINDISI A TEATRO per presentare la nuova stagione 2022/2023 del Talia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Sabato 08 ottobre alle ore 18:00

Tagliacozzo, 2 ottobre 2022. Si svolgerà Sabato 08 ottobre a partire dalle ore 18:00 presso il Teatro Talia la conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale 2022/2023.

Anche per questa annualità, il cartellone è stato realizzato dall'**Associazione Meta APS** e la direzione artistica della stagione è stata confermata al compositore **Patrizio Maria D'Artista**. Presenzieranno ed intervengono il Sindaco di Tagliacozzo **Vincenzo Giovagnorio**, l'Assessore alla Cultura **Chiara Nanni** e il Direttore Artistico della stagione.

Tante le novità e gli appuntamenti in programma, accumulati da un unico grande obiettivo: ampliare l'offerta culturale

complessiva del Talia e la sua capacità di dialogo con il territorio per una visione di teatro sempre più inclusivo, nella sua prioritaria funzione di servizio pubblico.

Per rimanere aggiornati o per informazioni è possibile seguire i canali social Facebook, Instagram e Twitter del Teatro Talia, il sito www.teatrotalia.com, oppure contattarci a info@teatrotalia.com.

ANCORA TRAFFICO, ma il pedibus cresce

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Pescara, 2 ottobre 2022. Anche quest'anno il pedibus si è virtualmente messo in moto! Grazie soprattutto alla costanza e alla perseveranza dell'Assessorato alla Mobilità, nella persona di Luigi Albore Mascia, e degli uffici di riferimento, compreso quelli alle politiche sociali impegnati nella gestione dei progetti di utilità collettiva (PUC) coordinati da Francesca De Maso, alle diverse scuole coinvolte con dirigenti e docenti (ormai siamo a parecchie classi in 5 istituti comprensivi), alla buona volontà, disponibilità e fiducia di molti genitori, e non ultima alla Professoressa Cristina Tarquini, referente generale del progetto.

Il "pedibus" riparte, quindi, con le sue allegre, vocianti e colorate comitive, e anche questa volta la nostra

associazione, con volontarie e volontari, si è messa a disposizione per sostenere l'iniziativa.

Alcuni lavori di messa a norma di diverse scuole stanno causando qualche disorientamento, seppur marginale, nell'organizzazione dei flussi e dei percorsi; le nuove linee di pedibus solcano ora nuove strade e intercettano nuovi incroci, ma anche diversi cantieri, taluni riservati alla nuova mobilità.

Nonostante i buoni auspici e un progetto che pian piano va raccogliendo nuove adesioni, già in questo inizio anno va purtroppo rilevata una consuetudine difficile da eliminare, e cioè la concentrazione di auto parcheggiate in prossimità delle scuole sia in orario di ingresso che di uscita, poste soprattutto in seconda fila rispetto agli spazi di sosta già esistenti, ad occupare la normale corsia di marcia.

La foto allegata riporta quanto rilevato lungo via L. Muzii, all'orario di uscita dalla scuola primaria e secondaria del terzo circolo. Lungo la corsia sud in direzione mare ci sono appena 6 auto in seconda fila che però occupano la corsia di marcia per oltre 30 metri di lunghezza e 2 di larghezza, creando disagio e pericolo per tutti gli altri utenti.

Se si prende la cordata di ragazzi e ragazze, le cui famiglie hanno aderito al pedibus, ebbene 6 di loro occupano meno di 3 metri di lunghezza e 50 cm di larghezza, tra l'altro nel cortile di scuola, cioè meno di un decimo delle auto, senza creare alcun disagio.

Ma attenzione: a guardare bene in fin dei conti sono poche le persone che determinano con il loro atteggiamento condizioni di disagio davanti le scuole, ma che è invece consistente e particolarmente percepito come anche irritante per via delle dimensioni del mezzo, che occupa uno spazio rilevante, almeno 10 mq, destinato ad altre funzioni.

Intervenire su queste situazioni di evidente conflitto sarebbe auspicabile, anche solo per intercettare i bisogni di coloro, forse pochi, che ritengono di non poter fare diversamente.

La concomitante pubblicazione del **"Piano comunale dei tempi e**

degli orari” consentirebbe di aprire una utile riflessione su questo fronte, che potrebbe inoltre avvalersi di ulteriori determinazioni laddove venissero attuate misure almeno di base di mobility management, a partire magari proprio dalle scuole

GIORNATE DEL PATRIMONIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



Chieti, le sue mura urbiche e le sue porte: un viaggio nel tempo.

Oggi, domenica 2 ottobre, raduno in Largo G. B. Vico, a Chieti, alle ore 10,30, la Sezione di Chieti di “Italia Nostra”, che si è ricostituita da alcuni mesi, promuove un viaggio nel tempo per far conoscere le vicende delle mura urbiche e delle tante porte che le caratterizzavano, ma di cui restano soltanto due: Porta Pescara, Angioina, del XIII secolo e Porta Pescara, moderna, del 1797 ove, con l’esposizione di foto, d’epoca e attuali, saranno narrate le vicende delle mura urbiche e delle porte stesse, oggetto di una ricerca, aperta ad ulteriori contributi, affidata a Mario D’Alessandro, testimonianza di vicende storiche che hanno attraversato i secoli e che meritano di essere conosciute e approfondite, con una adeguata documentazione.

Sarà donato ai partecipanti un opuscolo sulla storia di Chieti.

La cittadinanza è invitata ad intervenire anche a sostegno delle iniziative di rilancio culturale in fase di proposta ed organizzazione a cura della Sezione cittadina di Italia Nostra.

Ai partecipanti sarà inoltre consegnato un formulario redatto dalla prof.ssa Eide Spedicato, per conoscere le opinioni sulla loro città sia per individuarne gli aspetti critici, sia per rubricare suggerimenti e buone pratiche per rimuoverli.

PARTENZA COL BOTTO per la Tombesi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Ottobre 2022



I gialloverdi si impongono 8-1 a Ischia, sul campo della Virtus Libera, nella prima giornata di campionato. Massimo Morena: «Grande prestazione, nonostante le assenze. Poca cattiveria nel primo tempo, poi strada spianata».

Forio, 2 ottobre 2022. Nel terzo impegno ufficiale della stagione, il primo del girone F del campionato di serie B, la Tombesi fa la voce grossa e si impone in trasferta con un roboante 8-1 sul campo della Virtus Libera di Forio, sull'isola di Ischia. Privo degli infortunati Romagnoli, Scarinci e, nelle ultime ore, Mejzini, Massimo Morena ha scelto Bordignon e Moragas per i due posti in distinta riservati agli stranieri, lasciando in tribuna Juan Cruz. La

Tombesi ha subito impostato la partita su alti ritmi e grande pressione, chiudendo gli avversari nella propria metà campo e costruendo un'infinità di palle gol: la bravura del portiere avversario e l'imprecisione sotto porta dei gialloverdi hanno però tenuto il risultato sullo 0-0 fino all'intervallo. Nella ripresa, la Tombesi ha preso il largo, senza voltarsi più indietro: gli otto gol abruzzesi portano le firme di Moragas e Masi, tripletta per entrambi, accompagnati da Bordignon e Dario Dell'Oso che, subentrato nel primo tempo a Berardi per un infortunio, ha colpito direttamente dalla sua porta, punendo il portiere di movimento avversario. La Tombesi inizia dunque nel migliore dei modi il suo campionato, in attesa di debuttare in casa, sabato prossimo, contro il Colleferro.

«Abbiamo fatto una grande prestazione, non solo per i gol e il risultato finale, ma anche per il gioco espresso – queste le parole a fine gara di Massimo Morena –. Per tutto il mese di ottobre avremo purtroppo le rotazioni ristrette, a causa degli infortuni di Romagnoli e Scarinci, ai quali si è poi aggiunto il forfait di Emri Mejzini, che è un giovane che però ci dà tanti preziosi minuti in campo nelle rotazioni. Venivamo poi dalla sconfitta pesante, almeno nel punteggio, subita in Coppa, per quanto sapevamo che si era trattata di una partita particolare, in cui avevamo fatto tanti esperimenti, contro una squadra forte e con quelle espulsioni che avevano inevitabilmente cambiato il corso della partita. Pur sapendo questo, vincere aiuta a vincere, e noi avevamo bisogno oggi di vincere e di farlo in modo convincente. Anche i nostri avversari avevano delle assenze, ma noi abbiamo impostato subito la gara su ritmi alti e sinceramente non c'è stata partita sin dall'inizio. Nel primo tempo ci abbiamo messo poca cattiveria, e anzi per poco non ci siamo ritrovati sotto a 30 secondi dall'intervallo, nell'occasione più ghiotta capitata alla Virtus Libera. Nella ripresa siamo scesi in campo con più cattiveria, abbiamo fatto lo stesso lavoro del primo tempo, ma facendo finalmente gol. Sono tre punti importanti, che ci danno fiducia e ci permetteranno di preparare al meglio la

prossima gara».

GIUSEPPE MROZEK